

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Città Metropolitana di Firenze,

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Firenze,

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana - Direzione Generale,

Confindustria Firenze,

PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO PROGETTO

“COMITATO GRANDI AZIENDE DELL'AREA METROPOLITANA FIORENTINA”

Città Metropolitana Firenze, CF 80016450480, PI 01709770489, con sede legale in Firenze - Palazzo Medici Riccardi, Via Cavour n. 1, rappresentata dal Sindaco Metropolitano Dario Nardella, nato a Torre del Greco (NA) il 20 novembre 1975;

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Firenze, C.F. 80002690487 con sede legale in Firenze, Piazza dei Giudici, 3, rappresentata dal Presidente Leonardo Bassilichi nato a Firenze il 22 dicembre 1971, a quanto appresso autorizzato con deliberazione della Giunta camerale del 29.10.2015, n. 178;

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, P.I. 80022410486, con sede legale in Firenze, via Mannelli n. 113, rappresentato dal Direttore Generale Domenico Petruzzo, nato a Gesualdo (AV) il 05 novembre 1955;

Confindustria Firenze, P.I. 01386030488, con sede legale in Firenze, Via Valfonda, 9, rappresentato dal Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori Lapo Baroncelli, nato a Firenze il 14 gennaio 1983;

VISTO

- la Legge 24 giugno 1997, n. 196, recante "Norme in materia di promozione dell'occupazione", e in particolare l'art. 18 sui tirocini formativi e di orientamento;
- il Decreto Interministeriale 25 marzo 1998, n. 142, contenente il regolamento di attuazione dell'art. 18 della legge 24 giugno 1997 n. 196;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- il D.P.R. 6 novembre 2000, n. 347, "Regolamento recante norme di organizzazione del Ministero della Pubblica Istruzione";

- la l. r. 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", s.m.i;
- la Legge 14 febbraio 2003, n. 30, recante "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro", ed in particolare l'art. 2 sul riordino dei contratti a contenuto formativo e di tirocinio;
- la Legge 28 marzo 2003, n. 53, recante "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia d'istruzione e formazione professionale", e in particolare l'art. 4 sull'alternanza;
- il D.lgs. 15 aprile 2005 n. 77, "Definizione delle norme generali relative all'alternanza, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, a norma dell'art. 2 della Legge 53/2003, che definisce le norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione;
- il D.lgs. 15 aprile 2005, n. 76 concernente il Diritto-Dovere all'istruzione e alla formazione, ai sensi dell'art. 1, lett. C della Legge 53/2003;
- la Legge 296/06 comma 622, che eleva l'età per l'accesso al lavoro da 15 a 16 anni;
- la delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale 19 luglio 2012 n. 48, "Testo Unico delle disposizioni organizzative e procedurali del Consiglio di competenza dell'Ufficio di Presidenza" ed in particolare la parte IV, Titolo I, nella quale si disciplinano, agli articoli 100, 101 e 102, i tirocini formativi presso gli uffici del Consiglio regionale;
- D.P.R. 20 marzo 2009 n. 89, "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- D.P.R. 15 marzo 2010, recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" registrato alla Corte dei Conti il 1° giugno 2010, registro 9, foglio 213;
- D.P.R. 15 marzo 2010, recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 registrato alla Corte dei Conti il 1° giugno 2010, registro 9, foglio 214;
- D.P.R. 15 marzo 2010, recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 registrato alla Corte dei Conti il 1° giugno 2010, registro 9, foglio 215;
- Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- il PRS 2011-2015, approvato dal Consiglio regionale con risoluzione n. 49 del 29 giugno 2011, che prevede il progetto "Giovani Sì – Progetto per l'autonomia dei giovani";
- La DGRT n. 1031 del 28/11/2011 avente ad oggetto: Approvazione schema di protocollo d'intesa tra la Regione Toscana, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, l'Unione delle Province Italiane della Toscana, Unioncamere Toscana per la promozione, implementazione, realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- La DGRT n. 1111 del 12/12/2011 con la quale si approvano le linee guida regionali Approvazione Linee Guida per la promozione, implementazione, realizzazione di percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro per gli anni scolastici dal 2011/2012 al 2013/2014;
- La Determinazione delle Linee Guida Regione Toscana del calendario scolastico dove è prevista la possibilità di proseguire le attività di scuola lavoro anche nel periodo estivo, compatibilmente con la disponibilità dei soggetti interessati (Delibera_n. 279_del_07-04-2014-Allegato-A.pdf).
- La Legge 13 luglio 2015, n. 107 (Buona Scuola) "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" (15G00122);
- l'art. 2 comma n) del D. lgs. 15 febbraio 2010, n. 23 "Riforma dell'ordinamento relativo alle Camere di Commercio" che prevede tra i compiti e funzioni delle Camere di Commercio la cooperazione con le istituzioni scolastiche e universitarie in materia di alternanza scuola – lavoro e per l'orientamento al lavoro e alle professioni rientra tra i compiti e le funzioni delle Camere di Commercio così come previsto;

- le attività svolte dal “Comitato Grandi Aziende dell’Area Metropolitana Fiorentina” insediatosi in Palazzo Vecchio il 16 settembre 2014 che articola le sue attività in due filoni: il primo volto a semplificare l’impatto della burocrazia nelle vite quotidiane delle aziende, il secondo volto al miglioramento della formazione professionale sia secondaria che universitaria per meglio rispondere alle richieste di personale qualificato da parte delle aziende;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 FINALITA’

Promuovere l’attivazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro favorendo l’inserimento di studenti delle scuole secondarie di secondo ciclo presso le imprese del territorio della città metropolitana, in linea con la sperimentazione avviata dal “Comitato Grandi Aziende dell’Area Metropolitana fiorentina”.

ART. 2 OBIETTIVI

- Fornire agli studenti un’occasione per accrescere le proprie competenze e ricevere un orientamento nelle future scelte professionali;
- Diminuire il tasso di dispersione scolastica permettendo agli studenti di effettuare scelte di percorsi di studio post-diploma e/o professionali più consapevoli;
- Facilitare e sostenere la formazione di figure strategiche con skills in linea con le esigenze delle imprese;
- Dare la possibilità alle imprese di “entrare” nel mondo della scuola attraverso la partecipazione attiva diretta, sino alla fornitura di docenti e mezzi tecnici e/o la rappresentanza all’interno dei Comitati Tecnici Scientifici

ART. 3 GRUPPO DI COORDINAMENTO E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

E’ istituito un Gruppo di coordinamento paritetico composto dai soggetti sottoscrittori del Protocollo che nomineranno i loro rappresentanti in numero non superiore a 3 per ciascuno degli Enti.

La partecipazione ai lavori del Gruppo di Coordinamento è a titolo gratuito.

Il Gruppo di coordinamento sarà supportato da una Segreteria Organizzativa che sarà composta da rappresentanti dei soggetti sottoscrittori.

Il Gruppo di coordinamento definirà i compiti della Segreteria Organizzativa che a titolo indicativo ma non esaustivo potranno essere:

1. Inviare e raccogliere i documenti indicati nella scheda tecnica allegata alle scuole e alle aziende
2. Supportare l’organizzazione della/delle giornata/e degli incontri “one to one” tra le scuole e le aziende interessate
3. Curare tutte le comunicazioni e i rapporti con le scuole e le imprese per favorire l’avvio del percorso nonché i monitoraggi previsti

ART. 4 COMPITI DEL GRUPPO DI COORDINAMENTO

1. Supportare la programmazione dei percorsi di alternanza attraverso le attività indicate nella scheda tecnica allegata
2. Approvare gli schemi tipo “scheda scuola” e “scheda azienda” necessari alla raccolta delle informazioni propedeutiche all’attivazione dei percorsi
3. Approvare lo schema tipo di “patto formativo” e il “modello di certificazione di competenze” da utilizzare come linee guida dagli Istituti scolastici
4. Approvare gli schemi tipo di qualsiasi altro documento per il quale il Gruppo di Coordinamento valuti l’utilità di una standardizzazione ai fini dello snellimento delle procedure
5. Condividere e promuovere il programma delle attività integrative (es. seminari orientativi) proposte dai soggetti sottoscrittori
6. Realizzare la/le giornata/e degli incontri “one to one” tra le scuole e le aziende interessate

7. Monitorare la realizzazione dei percorsi secondo le fasi e i tempi indicati nella scheda tecnica allegata
8. Pubblicizzazione all'esterno degli esiti dei progetti di alternanza utilizzando a tal fine i canali di comunicazione e le forme ritenute più opportune

Art. 5 DURATA

Il presente Protocollo entra in vigore alla data di stipula ad ha durata annuale ed è tacitamente rinnovato, fatta salva la possibilità di modifica in qualsiasi momento, d'intesa tra i firmatari. A ciascuna delle parti contraenti è riservato, in qualsiasi momento, il diritto di recesso unilaterale da adottarsi con un preavviso di almeno 30 giorni e da comunicarsi alle controparti tramite PEC o con invio di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Firenze, 2 Dicembre 2015

Letto, approvato e sottoscritto:

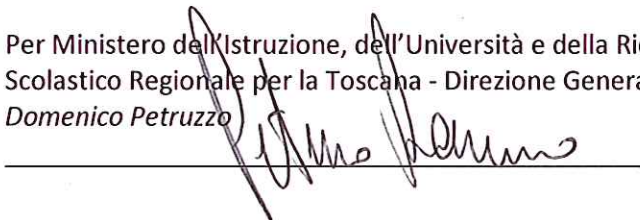
Per Città Metropolitana di Firenze
Dario Nardella



Per Camera di Commercio, Industria, Artigianato
e Agricoltura di Firenze
Leonardo Bassilich



Per Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio
Scolastico Regionale per la Toscana - Direzione Generale
Domenico Petruzzo



Per Confindustria Firenze
Lapo Baroncelli



ALLEGATO SCHEDA TECNICA
GRANDI AZIENDE – ITER ATTIVITA' a.s. XXX1-XXX2

TEMPISTICA	ATTIVITA'
Entro febbraio XXX1	<p>Le scuole inviano al Gruppo di coordinamento la "scheda scuola"(*) con l'indicazione tra le altre delle seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indirizzi di studio della scuola - Figure professionali in uscita dal percorso di studi con indicazione delle competenze - Modalità "standard" previste per la realizzazione degli stage e dei percorsi di alternanza scuola lavoro (periodi dell'anno, numero di ore a scuola, numero di ore in azienda) - Margini di flessibilità per curvare ulteriormente il curriculum <p>Le aziende inviano al Gruppo di coordinamento la "scheda azienda" (*) con l'indicazione tra le altre delle seguenti informazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Descrizione dell'attività dell'azienda 2) Figure professionali/competenze richieste e/o di difficile reperimento 3) Disponibilità per visite aziendali 4) Disponibilità per "docenze in aula" <p>Per le aziende iscritte alla sezione speciale "alternanza scuola lavoro" del Registro Imprese tali informazioni saranno estratte direttamente dall'archivio</p>
Entro marzo XXX1	<p>Il Gruppo di coordinamento invia alle scuole le "schede azienda" e alle aziende le "schede scuola", convocando al contempo un incontro dove scuole e aziende potranno incontrarsi one to one .</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. In occasione di questo incontro le scuole, sulla base delle informazioni contenute nella scheda azienda, prepareranno delle proposte progettuali scritte da consegnare ai referenti delle aziende con cui la scuola è interessata a collaborare. 2. In tale occasione sarà presentato alle scuole e alle aziende il modello di "Patto Formativo" (*) approvato dal Gruppo di coordinamento. 3. Saranno inoltre presentate proposte seminariali approvate dal Gruppo di coordinamento che scuole e aziende potranno richiedere di inserire all'interno dei singoli patti formativi per potenziare la fase di orientamento e/o curvare ulteriormente il curriculum (Consulta Libere Professioni e altri soggetti).
Entro aprile XXX1	<p>Le aziende comunicano al Gruppo di coordinamento la/le scuola/e che, dopo valutazione delle proposte progettuali ricevute, hanno selezionato per l'attivazione dei percorsi di alternanza scuola – lavoro.</p>
Entro metà giugno XXX1	<p>Dirigente Scolastico e Responsabile Aziendale si incontrano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per la definizione dei contenuti della convenzione scuola/azienda e la conseguente stipula - per definire i criteri di selezione degli studenti - per individuare le proposte seminariali di cui al punto 3 da inserire all'interno del Patto Formativo e da richiedere al Gruppo di Coordinamento <p>La scuola invia al Gruppo di coordinamento tale documento al fine di tenerlo aggiornato sui percorsi che saranno attivati nel successivo anno scolastico</p>
Entro metà ottobre XXX1	<ul style="list-style-type: none"> - Le scuole e le aziende effettuano la selezione dei candidati - Sottoscrizione dei singoli patti formativi
Gennaio XXX2	<p>Monitoraggio intermedio sull'andamento dei progetti a cura del Gruppo di coordinamento</p>
Settembre XXX2	<p>Monitoraggio finale a cura del Gruppo di coordinamento</p>

(*) Documenti modello da approvare da parte del Gruppo di Coordinamento